

PRIMA LETTURA (Gs 5,9-12)

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino.

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.

SECONDA LETTURA (2Cor 5,17-21)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che

riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Canto al Vangelo (Lc 15, 18)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Lc 15,1-3.11-32)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di

mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio.

Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva

entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

Credo Apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

APPUNTAMENTI della QUARESIMA

Liturgia delle ore: ore 8 nella cappella del Santissimo in S. Bartolomeo

Adorazione eucaristica: Ogni lunedì a S. Bartolomeo dalle ore 21 alle 22 dopo la Messa

Stazioni quaresimali:

venerdì 4 aprile ore 21 messa: a Funo (chiesa parrocchiale di S. Petronio)

Domenica 30 marzo ore 17.15 Rosario Gruppo Padre Pio; ore 18 Messa

ESTATE RAGAZZI - ISCRIZIONI BIMBI e RAGAZZI dalla 1°elementare alla 2°media

Per info: www.upcm.it (sezione CENTRI ESTIVI – ESTATE RAGAZZI)

ISCRIZIONE ANIMATORI ESTATE RAGAZZI 1a superiore

(entro il 5 aprile): vedi link sul sito

SETTIMANA SANTA 2025

DOMENICA DELLE PALME - 13 aprile

Messe secondo l'orario festivo

S. Andrea:

ore 9.45 raduno nel parcheggio di via Chiesa, benedizione ulivo, processione verso la chiesa

ore 10 Messa in chiesa

ore 16.30 - 18 [confessioni](#) (con confessori esterni)

ore 18 Messa in chiesa

S. Bartolomeo:

sabato

ore 16.30 - 18 [confessioni](#) (con confessori esterni)

ore 17.30 Messa prefestiva con benedizione dell'ulivo

domenica

ore 8 Messa con benedizione dell'ulivo

ore 10 raduno alla chiesa vecchia di via Bondanello, benedizione dell'ulivo, processione verso la chiesa nuova in Piazza Amendola

ore 10.30 Messa in chiesa

Sabbiuno:

ore 11.15 raduno davanti alla chiesa e benedizione dell'ulivo

ore 11.30 Messa in chiesa

Lunedì 14 aprile

S. Bartolomeo: ore 8 lodi; ore 20.30 messa

Martedì 15 aprile

S. Bartolomeo: ore 8 lodi; ore 18.45 messa;

[confessioni](#) ore 20.30 - 22.30 (con confessori esterni)

Mercoledì 16 aprile

ore 8 lodi; ore 18:30 Messa crismale in Cattedrale a Bologna

GIOVEDÌ SANTO - 17 aprile

S. Bartolomeo: ore 7:40 ufficio; ore 8.00 lodi;

[confessioni](#) ore 9.30 - 12 (con confessori esterni)

Ore 21 Messa della CENA DEL SIGNORE a S. Bartolomeo

a seguire adorazione comunitaria fino alle 23

S. Bartolomeo: adorazione continua e silenziosa dalle ore 23 alle ore 8.

(verrà attivata solo se entro mercoledì 16 verrà coperto tutto il tempo con almeno 1 persona ogni mezzora; informazioni sul sito www.upcm.it e nella bacheca in chiesa, adesioni in segreteria 051 6321661)



VENERDÌ SANTO - 18 aprile

S. Bartolomeo: ore 7:40 ufficio; ore 8.00 lodi

S. Andrea: Via Crucis per tutti ore 15 (ritrovo davanti alla chiesa)

Ore 21 celebrazione della Passione del Signore a S. Bartolomeo

SABATO SANTO – 19 aprile

S. Bartolomeo: ore 7:40 ufficio; ore 8.00 lodi

ore 9.30 - 12 [confessioni](#) (con confessori esterni) e benedizione delle uova

S. Andrea e Sabbiuno ore 9.30 - 12 [confessioni](#) e benedizioni uova

S. Bartolomeo: ore 15:30 - 18 [confessioni](#) (con confessori esterni)

Ore 21.30 solenne Veglia pasquale a S. Bartolomeo

DOMENICA DI PASQUA - 20 aprile

Messe secondo l'orario festivo

Lunedì 21 aprile
Ore 10.30 Messa e
Battesimi a S. Bartolomeo

Restauro del Crocifisso di S. Bartolomeo

Partirà a breve l'intervento di restauro del crocifisso della parrocchia di San Bartolomeo di Bondanello. Tutto questo richiederà lo smontaggio della scultura lignea della croce, poi la pulitura, la stuccatura e la verniciatura della scultura stessa, coi i ritocchi finali.

Il progetto d'intervento prevede una spesa finale, comprensiva di manodopera, materiali, trasporto e iva pari a euro 3000,00.

Si può contribuire con un'offerta tramite bonifico bancario all'IBAN

IT74I0888336740032000323040 intestato a: Parrocchia S. Bartolomeo di Bondanello con causale "RESTAURO CROCIFISSO SAN BARTOLOMEO"

oppure è possibile lasciare un'offerta in chiesa durante la messa, utilizzando le buste dedicate all'ingresso, in alternativa in segreteria al mattino.